

Disposizioni straordinarie conseguenti all'emergenza Covid-19 per la determinazione dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi e dei servizi per il diritto allo studio universitario attribuibili per concorso per l'anno accademico 2020/2021 e per la conferma dei benefici assegnati per l'anno accademico 2019/2020. (L.R. n. 15/2007 e ss.mm.ii)

Il presente atto dispone in merito ai requisiti di accesso e ai criteri per la fruizione dei benefici e dei servizi del diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2020/2021 e per la conferma dei benefici assegnati per l'anno accademico 2019/2020, in considerazione della situazione conseguente all'emergenza Covid-19.

Tali disposizioni integrano i criteri approvati con delibera di Giunta regionale n. 1216/2019 (validi a decorrere dall'anno accademico 2019/2020) - attuativa del Piano regionale approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 211/2019 - e rappresentano un ulteriore riferimento per le azioni dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori ER.GO. (di seguito ER.GO) ai fini della predisposizione dei bandi di concorso riferiti all'anno accademico 2020/2021 e alla conferma dei benefici assegnati per l'anno accademico 2019/2020.

Sin dall'inizio dell'emergenza Covid-19, la Regione ha prestato particolare attenzione alla condizione degli studenti universitari e ha attivato attraverso ER.GO e con la condivisione degli Atenei e della Consulta regionale degli studenti misure straordinarie di sostegno.

Gli Atenei hanno da subito sostenuto la continuità attivando formazione a distanza, discussioni di laurea in streaming e proclamazioni on line garantendo agli studenti universitari tutte le funzioni, sia didattiche ma anche le più complesse, come lo svolgimento degli esami e il conseguimento del titolo di studio, lauree e dottorati.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 169 del 09/03/2020 recante "*Disposizioni straordinarie relative a benefici e interventi del diritto allo studio universitario per l'a.a. 2019/2020 a seguito delle misure adottate per il contrasto alla diffusione del Covid-19*", si è ritenuto opportuno intervenire con la definizione di

disposizioni straordinarie relative ai benefici e agli interventi del diritto allo studio universitario nell'anno accademico 2019/2020.

Nello specifico, è stata prevista l'attivazione da parte di ER.GO di idonee misure di accompagnamento e di sostegno agli studenti, per dare risposta alle necessità di connettività e strumenti coerenti con le nuove modalità di svolgimento della didattica e si sono introdotte agevolazioni con riguardo alla certificazione dei crediti necessaria per l'erogazione della seconda rata della borsa di studio, al fine di garantire il sostegno economico a un maggior numero di studenti in difficili condizioni economiche.

Inoltre sono state attivate specifiche misure con caratteristiche di straordinarietà che evidenziano, anche nel confronto con le altre realtà regionali, una tempestiva e particolare attenzione, quali agevolazioni sia con riferimento ai servizi abitativi (per esempio la possibilità per chi si laurea e non può più tornare a casa di rimanere in alloggio alla retta agevolata prevista per gli studenti assistiti), ai servizi ristorativi (ad esempio il riconoscimento della monetizzazione dei servizi non fruiti) e alla previsione di importi personalizzati agevolati di borsa di studio per particolari casistiche.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza, e in vista dell'avvio del nuovo anno accademico, la Regione ha confermato il suo costante impegno sui tavoli nazionali, sia tecnici che politici, per condividere con le altre Regioni e proporre al Ministero dell'Università azioni straordinarie a supporto degli studenti, anche con riguardo ai requisiti per l'accesso ai benefici dell'anno accademico 2020/2021.

L'art. 236, comma 4 del Decreto Legge n. 34/2020 "Decreto Rilancio" - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020 - contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" stabilisce "Al fine di promuovere il diritto allo studio universitario degli studenti capaci e meritevoli, ancorché privi di mezzi, che presentino i requisiti di eleggibilità' di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, il fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo è incrementato, per l'anno 2020, di 40 milioni di euro. Tale incremento è finalizzato a sostenere prioritariamente gli ordinari interventi delle regioni in favore degli studenti che risultano idonei ai benefici per il diritto allo studio, nonché, fino alla concorrenza dei fondi disponibili, a

sostenere gli eventuali ulteriori interventi promossi dalle regioni, una volta soddisfatti gli idonei, in favore degli studenti che, in conseguenza della emergenza epidemiologica da Covid-19, risultino esclusi dalle graduatorie regionali per carenza dei requisiti di eleggibilità collegati al merito."

Per individuare modalità omogenee tra le Regioni per l'utilizzo delle risorse statali aggiuntive destinate alla concessione dei benefici del diritto allo studio previste dal D.L. 34/2020, la Commissione "Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca" della Conferenza delle Regioni e Province autonome, nella seduta del 4/06/2020 ha approvato il documento "Linee guida per l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 236 comma 4 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34", contenente disposizioni e indicazioni operative per le Regioni e che rappresentano il riferimento per il presente atto. Tale documento è stato approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome nella seduta del 18/06/2020.

Sulla base di quanto citato, si indicano di seguito le disposizioni straordinarie valide per la determinazione dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi e dei servizi per il diritto allo studio universitario attribuibili per concorso per l'anno accademico 2020/2021 e per la conferma dei benefici assegnati per l'anno accademico 2019/2020, da parte di ER.GO:

- emanazione, oltre al bando di concorso ordinario in ottemperanza ai requisiti stabiliti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1216/2019, di un ulteriore bando di concorso "straordinario" per la concessione di borse di studio, destinato agli studenti che non raggiungono al 10 agosto 2020 i crediti necessari per l'accesso alla borsa di studio per l'anno accademico 2020/2021;
- introduzione del "Bonus straordinario Covid-19" - determinato nel valore massimo di n. 5 CFU per gli studenti iscritti ai percorsi universitari e nel valore massimo di n. 10 CFU per gli studenti iscritti ai corsi delle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale - a favore degli studenti che non raggiungono i crediti necessari per l'accesso alla borsa di studio per l'anno accademico 2020/2021;
- determinazione dell'importo della borsa di studio, prevista dal bando di concorso straordinario, non inferiore all'80% del valore della borsa di studio di cui al bando di concorso ordinario;
- previsione della possibilità di confermare l'assegnazione del servizio abitativo per l'anno accademico 2020/2021 agli studenti già assegnatari di alloggio nell'anno accademico 2019/2020 qualora

raggiungano il merito minimo richiesto con l'utilizzo della quota prevista di "Bonus straordinario Covid-19";

- possibilità di rimodulare con flessibilità l'importo della borsa di studio, a seguito dell'approvazione di eventuali disposizioni nazionali, anche comportanti modifiche alla condizione dello studente fuori sede ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 *"Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390"*
- l'assegnazione delle borse di studio avviene prioritariamente a favore degli studenti idonei alle graduatorie previste dal bando di concorso ordinario e, le eventuali risorse residue saranno destinate al finanziamento, in ordine di graduatorie determinate in esito al bando di concorso straordinario.

Inoltre, si intende cogliere l'opportunità prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 che all'art. 6 comma 3 prevede che *"Le Regioni, le Province autonome e gli organismi regionali di gestione, in casi eccezionali, possono differire di non oltre tre mesi il termine previsto per il conseguimento dei livelli minimi di merito richiesti per evitare la revoca."*

Pertanto, il termine del 30/11/2020 per la verifica del conseguimento dei crediti da parte degli studenti matricole beneficiari di borsa di studio per l'anno accademico 2019/2020, ai fini dell'eventuale restituzione della prima rata della borsa di studio riferita all'anno accademico 2019/2020, è differito al 28/02/2021 al fine di agevolare gli studenti in considerazione del particolare contesto emergenziale.

Inoltre, viene prevista la possibilità per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo di confermare la borsa di studio assegnata per l'anno accademico 2019/2020 con l'utilizzo della quota prevista di "Bonus straordinario Covid-19".

Con riferimento al bando di concorso straordinario, oltre alle disposizioni sopracitate, restano valide le restanti disposizioni riferite ai requisiti e ai criteri per la concessione dei benefici contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 1216/2019, Allegato 1 paragrafo "Borse di studio".